(Conto Corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iure quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod.
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Anno XI — N 124

Sabato 4 Giugno 1910

Parla l'onor. Colaianni

Da un discorso tenuto ieri l'altro alla Camera, sunteggiato dalla *Stefani*:

« Passando ad occuparsi della delinquenza dei minorenni, dimostra che la cifra di 70 od 80 mila dev'essere ridotta a quella da 30 a 40 mila.

Ricercando le cause che determinano questa cifra pur sempre inquietante non crede che fra queste cause prevalga l'alcoolismo: ravvisa invece le vere cause nell'emigrazione, che disorganizza la famiglia, nella scuola che sviluppando la mente fa sorgere precocemente anche i pravi istinti, e finalmente nell'industrialismo che priva i figli dell'assistenza del padre e della madre e li pone in una promisquità cogli adulti ».

Chi direbbe che tali concetti abbiano potuto germinare nella mente d'un anticlericale, sia pur esso il deputato repubblicano Colaianni? Sono i clericali — ogni dilettante di politica lo sà — che insistono sulla fecondità educativa della famiglia; che in nome di questa combattono la incessante lotta per conservare la scuola elementare quanto è più possibile a contatto e sotto il controllo della famiglia (una nuova fase di questa lotta si pugna proprio ora contro il tentativo di rapina statale che è il progetto Credaro). I clericali — spesso soli — mai mancarono di proclamare alto l'insufficenza educativa dell'istruzione, di volere questa una parallela subordinata però, e coefficiente, dell'educazione. Il repubblicano Colaianni — cui non mancano scatti di settarismo anticlericale a volte, e a volte anche scatti di sincerità imparziale — va più oltre: ed egli che tanto propugnò l'istruzione per il Mezzogiorno d'Italia, s'erge improvvisamente accusatore dell'istruzione, attribuendole lo sviluppo precoce di pravi istinti nei fanciulli. L'occasione sarebbe propizia per ringraziare il tempo « galantuomo »: galantuomo per noi che abbiamo l'orgoglio di veder abbracciate da fieri avversarii idee sante per le quali sostenemmo lunghe battaglie.

Scuola ineducativa; emigrazione e industrialismo che scinde la famiglia, e ne recide i tendini inibitivi delle prave tendenze e del delittuoso operare: ecco le cause, secondo Colaianni, della delinquenza minorile. Si ritorni dunque alla famiglia! Questa, sembra, la conclusione più leggittima delle osservazioni dell'on. Colaianni.

La scoperta non è peregrina. E' l'istinto di natura che ci fa ascendere dai cattivi o buoni frutti dei figli ai genitori. Il popolo, l'uomo rozzo ed il colto, il barbaro ed il civile vedendo un cattivo ragazzo, esclama con tutta spontaneità: Ma che genitori ha egli?

Eppure gli amici dell'on. Colaianni cercano ogni mezzo per sottrarre all'influenza dei genitori l'educazione dei figli. Gran fattore dell'educazione, l'istruzione. Ebbene la si avoca allo stato, perchè sui Comuni, che ora n'hanno l'amministrazione, i genitori hanno poteri troppo diretti, troppo immediati; mentre contro la gran machina burocratica dello Stato poco varrebbe la loro volontà.

Potremmo essere tanto cattivi da attribuire l'avocazione della scuola allo stato a coloro che hanno l'interesse di aver una società corrotta; ma ci limitiamo ad intravvedere il desiderio di avere una gioventù, una società anticlericale, elaborata dalla scuola di Stato.

Già la conclusione finale rimane sempre la stessa. Se l'anticlericalismo nell'educazione si ottiene soltanto col sottrarre i figli ai genitori (i quali hanno così forte il santo istinto d'educazione che, spesso anticlericali, fanno educare religiosamente i figli) e se sottrarre i figli all'educazione dei genitori è lo stesso che fomentare il malcostume e la delinquenza minorile — è ovvio dedurre che educazione anticlericale e delinquenza sono sorelle siamesi.

Il nuovo palazzo di Montecitorio.

Roma, 3. — I lavori per il nuovo palazzo di Montecitorio, rallentati momentaneamente per lo sciopero dei muratori, sono stati ora vivacemente ripresi e tutto fa prevedere che la nuova aula del Parlamento potrà inaugurarsi, se non nella primavera del 1911, almeno nel novembre di quell'anno. Non tutto il palazzo potrà in quell'epoca essere adibito alla sua destinazione perchè non è possibile preparare nei 16 o 17 mesi che restano tutti gli impianti, gli arredi e le forniture. Si potrà avere pronto nel novembre del 1911, almeno per una grande seduta inaugurale e commemorativa, l'aula col grande fregio pittorico di Aristide Sartorio e con l'altorilievo di Calandra.

Alla Camera

L'industria zolfifera.

Roma, 3. — Nella seduta matutina venne approvata l'erezione d'un osservatorio nella università di Torino, e si discusse il progetto di legge per l'industria zolfifera siciliana.

Le diffamazioni dei giornali.

Roma, 3. — Nella seduta pomeridiana si svolgono, al solito, alcune interrogazioni. Uno degli interroganti è l'on. Musatti che chiede al Presidente del Consiglio ed al Ministro di Grazia e Giustizia, per sapere se, mentre il Parlamento studia la riforma della legislazione in materia di diffamazione col mezzo della stampa, universalmente riconosciuta in aperta contraddizione coi fini civili della pubblica censura e del pubblico controllo, non creda di proporre un'amnistia riparatrice per i numerosi condannati per detto reato, e se a ciò non si credano spinti sia dall'impunità accordata dalla Camera ai suoi componenti condannati per lo stesso reato, sia dalle manifestazioni del corpo elettorale di cui un più recente esempio fu dato dalla votazione del 3 aprile nel VI.o collegio di Torino.

Il Governo risponde che il Guardasigilli attende i risultati della Commissione che studia la riforma del Codice, per presentare alla Camera le relative proposte.

Musatti ricorda che l'interrogazione venne presentata due mesi fa; tuttavia essa torna d'attualità anche ora, dopo la condanna del pubbicista Piazza. E' lieto della promessa di riforma del codice per quanto riguarda la diffamazione. La legge vige e deve essere rispettata; ma produce impressione il fatto che non venga accordata un'amnistia. Cita il caso occorso al Tribunale di Varese, che condannò come responsabile di un articolo ritenuto diffamatorio un giornalista, e la sua reità venne desunta dal fatto che era redattore del giornale.

Presidente. Lei è avvocato del condannato. Lei non può ora qui discutere, come se fosse in Corte d'Appello (ilarità).

Mussatti domanda provvedimenti opportuni, e che la Camera risolva una buona volta la questione. Todeschini fu deputato più volte (urli) e quando non riuscì eletto ebbe splendide votazioni; è questo l'effetto della protesta contro una condanna ingiusta.

Il *Presidente* riprende ancora l'oratore, il quale conclude invitando il Guardasigilli a proporre una amnistia per i giornalisti condannati per diffamazione.

Le ultime battute del bilancio dell'interno

Si passa quindi al bilancio dell'interno. Pietravalle chiede una sistemazione della beneficenza e assistenza pubblica.

Chiusa la discussione generale ha la parola *Stoppato*, relatore.

Si augura che nel Paese si sviluppi il senso liberale della tolleranza onde cessino i conflitti economici che costano gravi sacrifici all'erario: quanto alla beneficenza riconosce l'intervento dello Stato ma come complemento e regola delle iniziative private.

Si compiace grandemente delle osservazioni fatte dagli on. Ellero e d'Indri circa la difesa della moralità e del buon costume ed afferma che nel riconoscimento di questo dovere e di questo interesse non può esservi divergenza di partiti. (Benissimo). Non occorrono nuove leggi: basta la severa applicazione di quelle esistenti.

Si associa agli oratori che con cuore ed intelligenza hanno trattato il gravissimo tema della delinquenza, ricordando tuttavia che anche le nazioni eminentemente civili come il Belgio e l'Inghilterra hanno una delinquenza nei minorenni superiore alla normale.

Si presentano poi gli ordini del giorno.

Cornaggia, Nave e Meda han presentato il seguente:

« La Camera preoccupata del diffondersi di pubblicazioni incoraggianti la corruttela dei costumi, confida che il Governo vorrà provvedere in conformità nelle leggi ».

Valvassori ne ha presentato uno in favore del decentramento amministrativo. *Gallina* uno in favore dello stipendio dei segretari comunali.

Meda uno sulla legge di beneficenza; uno sul rimborso sollecito delle spedalità; uno sulla libertà politica di coalizione.

Le Presidenze generali cattoliche ricevute da Luzzatti

Energiche dichiarazioni. Risposte soddisfacenti?

Roma, 3. Stamane una delegazione della Direzione generale dell'azione cattolica italiana e della Direzione Diocesana di Roma, si sono recate al Ministero dell'Interno, per presentare all'on. Luzzatti gli ordini del giorno votati a proposito delle violenze antireligiose subite dai cattolici domenica scorsa al Testaccio. Erano Erano presenti il co. Medolago, il co. Gentiloni, il comm. Pericoli, la marchesa De Gregori, la signorina Scotti ed il segretario della Direzione Diocesana. Gli intervenuti sono stati presentati all'on. Luzzatti dagli on. Cornaggia e Nava.

Al colloquio presero parte anche il Prefetto ed il Questore. La Commissione, presentando gli ordini del giorno, dichiarò che i cattolici vogliono essere rispettosi della libertà altrui; ma anche vogliono usare, senza provocazioni, della propria libertà, nei limiti della legge. Di fronte poi alle minaccie fatte in questi giorni ed agli attentati contro la libertà; qualora mancasse la tutela da parte dello Stato, essi provvederanno da loro stessi alla propria difesa.

L'on. Luzzatti rispose che le domande erano perfettamente conformi ai voleri dello Stato; e che per l'Italia sarebbe un giorno assai triste quello in cui i cittadini dovessero provvedere da se alla difesa della libertà. Questo compito spetta allo Statuto ed io — così disse il Presidente del Consiglio — non verrò mai meno ad esso, finchè sarò al potere.

La conversazione continuò quindi amichevolmente, ed i convenuti si ritirarono poi soddisfatti delle assicurazioni ricevute.

Le solite farse alla tomba di Garibaldi.

Roma, 3. — Un incidente è avvenuto ieri a Caprera fra Decio Canzio e Donna Francesca Garibaldi. In proposito il *Giornale d'Italia* pubblica una lettera di Decio Canzio, colla quale egli si augura che il governo provveda presto ad occupare definitivamente i luoghi dove un giorno la famiglia Garibaldi viveva felice, ed intanto dichiara di aver sporto querela contro il pretore della Maddalena, per essergli stato vietato di visitare la tomba di suo nonno e di sua madre.

Enrico Ferri non vuole rientrare nel gruppo.

Roma, 3. — Stamane ha avuto luogo una riunione plenaria della direzione del partito socialista italiano. In questa riunione il segretario ha dato comunicazione di una lunga lettera dell'on. Enrico Ferri, in risposta al deliberato della direzione del partito, colla quale si faceva invito all'on. Ferri, in omaggio alla disciplina di partito, di rientrare nel gruppo parlamentare socialista. L'onor. Ferri conclude dichiarandosi dolente di non poter accedere all'invito della direzione. La direzione non ha creduto opportuno di pubblicare la lettera dell'on. Enrico Ferri per non dare esca ad ulteriori polemiche. Ha deliberato invece di interrogare personalmente l'on. Ferri, rimandando a dopo tale colloquio ogni deliberazione in ordine al caso Ferri in rapporto anche alle sue ultime manifestazioni personali.

Per le Università libere.

Roma, 3. — Il ministro della pubblica istruzione, on. Credaro, ha ricevuto una commissione dell'associazione fra i professori delle università libere, la quale gli ha presentato un memoriale, in cui i professori delle università libere sollecitano la attuazione di alcuni più urgenti provvedimenti a favore di questi atenei.

IL CONGRESSO GENERALE CATTOLICO A MODENA per novembre.

Roma, 3. — Nell'adunanza odierna della Direzione generale dell'azione cattolica italiana, si è parlato del Congresso nazionale delle cinque Unioni, e si è deciso di tenerlo a Modena, nella prima decade di novembre; venne quindi confermato quanto fu stabilito nella precedente adunanza. Si decise anche di tenere più sollecitamente le adunanze; la prossima avrà luogo a Pisa il 7 luglio.

Roma, 3. — Il Papa ha ricevuto il dott. Necchi neo-presidente dell'*Unione Popolare.*

BUON PADRE DI OPERAI perchè buon cristiano

Scrivono da Scutari alla *Gazzetta di Venezia*:

L'orrore che in tanta parte d'Italia ha suscitato l'assassinio del cav. Giovanni Stucky è stato profondamente condiviso in questa città e in diverse piazze commerciali del Montenegro.

Alla dolorosa notizia che qui si diffuse in un baleno domenica sera, seguiva una vera processione di negozianti all'ufficio del sig. F. Craja, rappresentante della casa Stucky, per informarsi se fosse da prestar fede alla voce di un così truce delitto.

Saputa la dura realtà, parecchi amici e clienti vollero recarsi a Venezia per assistere ai funerali, ma dovettero smettere l'idea in seguito ad un cablogramma del sig. Dailo di Venezia, che li preveniva dell'impossibilità del loro arrivo in tempo.

Il sig. Giovanni Stucky era riconosciuto qui e in Montenegro per uno di quegli uomini rari dell'antica bontà leggendaria, per l'affezione che sapeva ispirare nelle proprie relazioni commerciali. Egli affidava partite di farina anche per somme illimitate a gente poveretta, quasi avesse per missione di rialzare e sorreggere l'onestà diseredata per qualunque disappunto che gli accadesse di soffrire nei pagamenti, non si allarmò, non redarguì, non ricorse mai a vie giudiziarie, dimostrando così di avere a cuore l'onore dei propri clienti come fossero altrettanti suoi figli.

Queste sue caratteristiche e questi tratti di bontà, in popolazioni primitive e sentimentali quali sono le indigene, gli avevano riscosso quell'affezione e fedeltà per cui i crediti della casa Stucky si ritengono come cosa sacra e intangibile, e le sue farine sono preferite a quelle di tant'altri molini.

Tempo fa il compianto Stucky aveva contrattato con un commerciante del Montenegro la vendita di mille e più quintali di farina da consegnarsi in diverse riprese. Sopravvenuto d'improvviso un forte ribasso di prezzi, il cliente veniva a perdere circa tremila lire; la buon'anima di Stucki si sentì rimorso che il cliente fosse così disdetto nei propri calcoli d'un colpo, e gli bonificò, senza esitare, tremila lire. Ogni anno poi era solito di mandare un sussidio di parecchi quintali di farina ad istituti di carità in Scutari.

Insomma il nome del cav. Giovanni Stucky resta legato qui e in Montenegro ai ricordi più venerati e più cari, e la bontà dell'animo suo trovò in queste regioni la poesia di quella lealtà per cui mai ebbe a perdere un soldo.

Il coro d'imprecazioni al turpe assassino l'inno di benedizioni e del compianto spontaneo, sincero e profondo che esala da tutti i cuori sia gloriosa corona alla sua tomba e alle sue virtù conquistatrici.

DALLA PROVINCIA

Latisana

Si frattura il cranio.

(3). Ieri verso le ore 19 il bambino di anni 4 1|2 Amadio Angelo del fu Giovanni e di Buffon Assunta cadde dal fenile, dove stava trastullandosi, e riportò la frattura del parietale destro.

Trasportato all'ospitale venne prontamente curato dal dott. Carlo Zille.

Le condizioni del piccolo paziente non sono gravi, ma il medico fa prognosi riservata.

Consiglio comunale.

Lunedì 6 corr. alle ore 11 ant. il nostro Consiglio comunale terrà seduta straordinaria per versa e sui seguenti oggetti:

1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sul ricorso dei fornai per anticipo d'orario.
2. Rinuncia del sig. Tavani Agilberto all'ufficio di assessore.
3. Di nuovo sulla manutenzione strada Pineda.
4. Mutuo per fabbricato scolastico.
5. Cessione di fondi già sede stradale.

Mercato della foglia.

Incominciò si può dire il 30 maggio u. d. coi prezzi dalle 6 alle 7 lire per quintale.

Da quel giorno ad oggi il costo della foglia andò sempre aumentando e stasera si offrivano L. 10.25, 10.50 al quintale.

Il 30 maggio vennero compravenduti quintali 80.16; il 31 q.li 71.16; il 1 giugno q.li 67.10; il 2 giugno q.li 52.30; il 3 giugno q.li 135.

Dall'apertura del mercato a tutto oggi quindi un totale di quintali 405.66.

Veramente un nonulla per la plaga latisanese che è la più ricca del Friuli per la foglia di gelso.

S. Daniele

Benefico anche in morte.

(30). L'ottima figura del sig. Bernardino Legranzi è scomparsa! ma egli vive nelle opere sue di fede e bontà eccellente da lui esercitate in vita, da lui palesate per testamento dopo la morte.

E quale testamento?... Invocato il nome adorabile di Dio, raccomandata a Lui l'anima sua, nominò erede l'unico ed ottimo suo figlio avv. dott. Antonio, con diritto alle figlie alla parte legale.

Si racordò egli dei poveri, verso i quali era generoso, e lasciò loro nelle mani dell'Arciprete L. 200; si ricordò delle opere di beneficenza e lasciò L. 100 alla Congregazione di Carità, L. 100 alla Società Operaia.

Ma egli era sincero credente sapeva di avere un'anima destinata all'eternità, e nell'umiltà vera, stimandosi indegno di entrare subito nella pace dei giusti, che fece? Ciò che insegna la S. Chiesa, lasciò 400 S.S. Messe perchè la Chiesa coi suoi tesori di grazia salvi in eterno l'anima sua in Cielo.

Ecco l'uomo di fede, buono per eccellenza! amò tutti di cuore, non conobbe nemici... esempio ai credenti per spogliare se stessi dell'ambizione e rivalità per fare il bene nel secreto dell'anima anzichè sonando la tromba per essere elogiati.

N. N.

Flambro

Sala Popolare.

I lavori della Sala popolare sono quasi terminati. L'edifizio maestoso e bello nella sua semplicità, sta aspettando che i figli del popolo vengano a lui, dove le premure di anime consacrate al sacrifizio li attendono; e già coi primi di giugno si aprirà l'Asilo infantile, il primo passo nell'attuazione d'un'idea.

Sulla facciata c'è una scritta ed un emblema; è scritto: Sala Popolare, Asilo, e due scudi, con lo stemma Savorgnano di Frambro e con la croce, sono la sintesi di tutto un programma, sono la bandiera pacifica, alla cui ombra si raccoglieranno i giovani ed il popolo.

Già la posizione stessa dell'edifizio sembra rispecchiare i principi da cui ebbe vita: posto sul magnifico viale della Chiesa esso è l'intermedio fra il caseggiato del popolo ed il luogo del Signore; sarà il *gradus* della vita dell'uomo terreno alla vita dello spirito; un coefficiente di civiltà e progresso sotto l'egida della Croce e del Santuario.

L'animo bennato dei Flambresi ricorderà con gratitudine d. Carlo Simonutti, per la cui munificenza in modo particolare congiunta all'operosità instancabile di d. E. D'Aronco ed alla cooperazione di tanti buoni, s'effettuò l'opera.

Bertiolo

Precipita in un fosso e muore per paralisi

(3). Verso le ore 17.30 di ieri l'agricoltore Alessando Zanelli, d'anni 40 si recava in campagna su una carretta trainata da un asino.

Ad uno svolto della strada la carretta ribaltò in un fossato e il Zanelli precipitò a terra rimanendo cadavere all'istante.

Sopraggiunsero subito altre persone ed il figlio del sig. Someda, che corse ad avvertire le autorità locali.

Il Zanelli giaceva prono attraverso il fosso con i piedi in mezzo, le gambe rannicchiate ed aperte, la testa quasi adagiata sopra una piccola aiuola di riva.

Le ginocchia, emergevano dall'acqua che sfiorava il ventre il collo ed il mento, e la faccia era totalmente fuori.

Sambrava coricato come per dormire.

Il dott. Zanardo visitato il cadavere giudicò essere lo Zanelli morto per paralisi cardiaca.

Spilimbergo

Scoperta!

(4). Quella efferata madre ch'ebbe il coraggio di abbandonare il proprio neonato sulla pubblica via, per disfarsi delle sue colpe esecrande venne oggi dal pretore scoperta.

Essa è nativa di Arzene maritata da pochi anni, il marito suo si trova da parecchio in America.

Quale schianto pel povero uomo quando apprenderà la terribile notizia!

Commemorazione.

Domenica nel locale delle scuole il direttore didattico Pesante commemorerà il 50. dei Mille con una pubblica conferenza. Canteranno parecchi inni i ragazzi istruiti dall'infaticabile maestro di piano signor Giobbe Zardo.

Lo squadrone.

Il 4 del 7. Lancieri qui di stanza è partito stamane per lo sciopero Ravennese.

S. Vito al Tagliamento

Un corteo e una commemorazione.

(3). Ad iniziativa della S. Operaia domenica farà la commemorazione dei mille al teatro Sociale alle ore 10. Oratore è il Direttore didattico sig. Carlo Fattorello.

Alla commemorazione sono invitate le autorità comunali e le istituzioni e associazioni civili.

Il corteo partirà dal palazzo comunale alle 9.30 colla banda e sosterà a deporre delle ghirlande di fiori alle lapidi di Garibaldi e di Vittorio Emanuele II.

Ricorrendo in detto giorno la festa dello Statuto, a cura del Municipio la banda darà concerto alla sera in piazza.

Temeva che gli rubasse le ciliegie.

(3). L'altro ieri il vecchio Andrea Cordenons, d'anni 84, scorto un giovane certo Erminio Meneguzzi, attraversare un suo campo, temendo che gli rubasse delle ciliegie gli sparò contro una fucilata.

Fortunatamente la carica deve essere stata leggera poichè i pallini non perforarono nemmeno le vesti del giovane.

Questi tolto al vecchio il fucile lo portò ai carabinieri che denunciarono il Cordenons alla competente autorità per mancate lesioni personali e per porto d'arma lunga da fuoco, senza licenza.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Palmanova

Programma musicale

da eseguirsi domenica 5 giugno dalle ore 17 alle 19.

1. Chiara Marcia d'Ordinanza del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12) — 2. Rossini « Guglielmo Tell » Sinfonia — 3. Straus « Sogno d'un Valzer » Valzer — 4. Boito « Mefistofele » Gran Fantasmagoria — 5. Lehar « La Vedova Allegra » Operetta — 6. Severi « Reminiscenze Italiane Fantasia su Inni Patriottici — 7. Marche di Regiment 79.me D' Infanterie Francais — Marcia di Reggimento 79.o Fanteria Italiana.

S. Giorgio di Nogaro

Elezioni comunali.

(3). Domenica 19 corrente avremo in questo Comune le elezioni parziali amministrative, per la rinnovazione del terzo dei consiglieri. Scadono dalla carica i signori: Businelli Attilio e Cojaniz Antonio per sorteggio, Buratti Pietro e Foghini Ugo per rinuncia, Ietri Guglielmo, Pitton Luigi e Schiff Antonio per deliberazione di decandenza. Scade per rinuncia il Consigliere provinciale comm. Fabio Celotti.

Lestizza

Colpito da un calcio.

(3). Oggi nel pomeriggio il ragazzo Aristide Pagani, d'anni 8, essendosi avvicinato al cavallo che suo padre aveva momentaneamente abbandonato fu colpito da un calcio alla faccia che gli fratturò la mandibola.

Il ferito fu tosto trasportato al vostro Ospitale ove fu accolto e giudicato guaribile in un mese.

DALLA REGIONE

FOSSALTA DI PORTOGRUARO.

Baccalà avvelenato.

(3). Nel pomeriggio d'oggi poco dopo il pranzo tutti i componenti la famiglia del nostro capostazione nobile Muschielli, furono colti da atroci dolori viscerali. Chiamato il dott. Tilling constatò trattarsi di avvelenamento.

Dalle pronte indagini è risultato che causa di tale disgrazia era stata una pietanza di baccalà preparato la mattina innanzi e andata a male a causa degli eccessivi calori.

Per le solerti ed intelligenti cure dell'egregio dott. Tilling soltanto dopo qualche ora poterono dirsi tutti salvi.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 4 — Pur. C. M.
Lunedì 6 — b. Bertrando.

Fiere e mercati della Provincia

Azzano X, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

Concorso a due canonicati.

La Curia Arcivescovile di Udine con editto 2 giugno corr. N. 1042, ha aperto il concorso ai due seguenti canonicati e prebende:

Il Canonicato e Prebenda della Penitenzieria in questa Chiesa Metropolitana, per questa volta di riserva Pontificia, per morte del Rev.mo Mons. Tito nob. Missittini, avvenuta addì 10 marzo p. p.

II. Il Canonicato e Prebenda dell'Esposizione della S. Scrittura nella medesima Metropolitana, di diritto del Rev.mo Capitolo Metropolitano, per morte del Rev. Mons. Celestino Conte, avvenuta addì 7 maggio p. p.

Fissò il giorno 27 corr. quale termine per notificarsi aspiranti, ed il giorno 2 p. v. luglio per l'esame.

Cose della Giunta.

Seduta del 3 giugno.

Elargizioni.

1. Ha deliberato che per la ricorrenza della Festa Nazionale dello Statuto siano elargite le seguenti somme:

Lire 500 alla Società Protettrice dell' Infanzia — 500 alla Società dei Beduci — 400 alla Scuola e Famiglia — 350 alla Cassa Secolare delle Derelitte — 300 all'Orfanotrofio Renati — 300 all'Istituto Micesio — 250 all'Asilo Infantile della Carità.

Innaffiamento delle vie Cittadine.

2. Ha disposto che durante la stagione estiva l' inaffiamento delle pubbliche vie a mezzo delle bocche da incendio sia effettuato nelle prime ore del mattino in modo che abbia termine non dopo le 6 del mattino.

Sistemazione del torrente Cormor.

3. Ha deliberato di iniziare le pratiche per ottenere la classificazione in 3.a categoria delle opere di sistemazione del torrente Cormor anche in riguardo della esecuzione dei lavori di costruzione del collettore della parte occidentale della Città.

La commemorazione dei Mille.

Domani per iniziativa d' un Comitato composto dai signori: comm. Pecile, per l'amministrazione comunale, on. Morpurgo per la Dante Alighieri, on. Girardini per la Trento-Trieste, Giusto Muratti e cav. Marzuttini per i Reduci, si commemoreranno i Mille.

Ecco il programma dei festeggiamenti: Imbandieramento degli edifici pubblici e privati, deposito di corone ai monumenti e alle lapidi commemorative e alle tombe dei benemeriti della patria al Cimitero.

Ore 10 — Riunione delle Autorità, delle Associazioni patriottiche, dei Reduci sotto la Loggia municipale, formazione del corteo e salita allo storico C stello.

Ore 11 — Nel salone del Castello, commemorazione dei Mille con discorso tenuto da A. Cesare Abba dei Mille. Quindi vermouth d'onore alle Autorità.

Ore 13 — Banchetto all' *Hotel Italia* di 60 coperti.

Alla sera sul piazzale del Castello grande spettacolo con concerto, cori, illuminazione fantastica e proiezioni di soggetto storico.

La Società dei Reduci ha stabilito di erogare cinque lire a tutti i veterani indigenti, soci e non soci, o alle loro vedove. La distribuzione avrà luogo oggi nel pomeriggio alla sede della Società.

La rivista domani non avrà luogo.

Il Comando del Presidio ci comunica che « a cagione della temporanea assenza da questa città della maggior parte dei reparti di truppa, non avrà luogo quest'anno la consueta parata in occasione della festa nazionale dello Statuto ».

Elenco dei giurati.

Ecco l'elenco dei giurati — estratti ieri — chiamati a prestar servizio nella prossima sessione della Corte d'Assise che si aprirà il giorno 21 corrente.

Presiede S. E. il cav. Silvagni assistito dai giudici Rieppi e Turchetti funge da P. M. il cav. Cavarzerani canc. Febeo.

Ordinari.

Scoffo ing. Giuseppe fu Sigismondo di Udine, Costantini Eugenio di Domenico Latisana, Revoire prof. Enrico fu Pietro Udine, Carnevali Carlo di Pancrazio Udine, La Rocca rag. Giacomo fu Giuseppe Udine, Mentil rag. Giovanni di Giuseppe Udine, Fior Francesco fu Pasquale Udine, Romano co. Giuseppe fu Nicolò Manzano, Scrosoppi Luigi fu Gio Batta Udine, Urbanis Giuseppe di Andrea Pagnacco, Pasqualini Luigi fu Antonio Sedegliano, Lazzari prof. cav. Roberto di Enrico Udine, Malagnini Giacomo fu Giovanni Udine, Tellini Emilio di Gio Batta Buttrio, Padova rag. Giacomo fu Giovanni Udine, Zanconaro Vittorio di Pietro Sacile, Nait Giacomo fu Osualdo Tolmezzo, Bernardinis Stefano di Luigi Udine, Mainardis dottor Gianfrancesco fu Ermes Camino Codroipo, Cantoni prof. Carlo fu Gio-Maria Udine, Pittori cav. Francesco fu Giacomo Latisana, Dal Torso nob. Alessandro fu Enrico Udine, Moro ing. Vittorio fu Biagio Cividale, Ronzoni Italico fu Antonio Udine, Scala Vittorio di G. Batta Udine, Bianchi Giuseppe fu G. Batta Mortegliano, Allatere Filippo di Tomaso Udine, Cristofoli dott. Girolamo di Domenico Sacile, De Puppi co. Guido fu Giuseppe Moimacco, Paroni Guglielmo di Giacomo Gonars.

Complementari

Venchiarutti dott. Domenico fu Vincenzo di Osoppo, Bruni dott. Valentino fu Valentino Cividale, Pellarini Attilio fu Paolo Muzzana del Turgnano, Rea Gio. Batta fu Lorenzo Udine, Pascoli Giacomo fu Domenico Bertiolo, Piniccolo Angelo di Domenico Martignacco, Casasola dott. comm. Vincenzo fu Giovanni Udine, Romanelli Pietro fu Luigi Rivignano, Cappellazzi Umberto di Giovanni Udine, Brianda Vittorio fu Domenico Sedegliano.

Supplenti

Cosmi Napoleone e C. Carlo fu Giuseppe, Munaretto prof. Eliseo, Cosattini dott. Giovanni di Girolamo, Orgnani-Martina Ettore fu G. Batta, Bertot dott. Florio di Anselmo, Campeis dott. Giuseppe fu Gio. Batta, Canciani Marcellino di Leonardo, Levi dott. Giovanni fu Giacomo, Bon Antonio di Giacomo, Rovere prof. Giuseppe fu Giovanni tutti di Udine.

Per la Navigazione interna.

L'onor. Morpurgo, rispondendo al telegramma a lui diretto dai signori partecipanti alla gita sul fiume *Ca Corno*, ringraziava del cortese saluto ed assicurava che anche in avvenire non sarebbe venuta meno la sua collaborazione per la completa sistemazione dei corsi d'acqua del Friuli.

Tiro a segno.

La Direzione della Società allo scopo di agovolare i soci che devono completare il poriodo di tiro ha stabilito di prolungare le lezioni regolamentari a tutto domani 5 giugno. Il poligono sarà aperto ai soci per tale scopo *dalle ore 15 alle 18*.

I soci che fossero richiamati, e che vantano diritto di esenzione, dovranno domandare alla Società — a mezzo del loro Sindaco — il prescritto *foglio di tiro*.

Bagni di Lignano

La Società Veneta Lagunare, avverte che domenica 5 giugno corr. inizierà il servizio dei Piroscafi per trasporto passeggeri da *Marano Lagunare* a *Lignano* e viceversa col seguente

= ORARIO =

Partenze da Marano	ore	7.—	10.20	15.20
» » Lignano	»	8.30	12.30	17.50

Queste corse sono in coincidenza coll'orario ferroviario della stazione di S. Giorgio di Nogaro, ove si trova un regolare servizio di giardiniere, assunto dal proprietario dell'Albergo Speranza di Marano.

Il Palazzo degli Uffici

Il « Referendum ».

Abbiamo accolto negli scorsi giorni varii scritti di cittadini propugnanti la piazza nel luogo destinato all'erezione del Palazzo degli Uffici; li abbiamo accolti però nella assoluta persuasione — come lo dichiarammo pubblicando il primo articolo in proposito — che non se ne sarebbe fatto nulla; li abbiamo accolti con un fine più che altro accademico.

Da questi scritti però è balzata su, naturalmente, l' idea del *referendum*.

Ora, prescindendo dalle idee della piazza, il Referendum per il Palazzo degli Uffici s'imponeva; s'imponeva ad una qualunque amministrazione, e tanto più ad una amministrazione popolare, democratica, radicale; ad una amministrazione radicale sopratutto. Poichè il programma del partito radicale starebbe appunto nell' interpretare volta a volta il volere ed i bisogni del popolo e di soddisfarli.

Il *referendum* è un caposaldo d'ogni programma amministrativo veramente democratico, ogni qualvolta si tratta di argomenti e di opere di singolare importanza.

Ora il Palazzo degli Uffici è d' importanza non singolare ma eccezionalissima, sia dal lato dell'opera in sè, sia dal lato finanziario. L'opera in sè dovrà essere uno dei più grandi monumenti della comunità udinese. L' impegno finanziario poi, preventivato oltre un milione, e che in consuntivo toccherà i due milioni, per un comune il cui bilancio ordinario, detratte le partite di giro ed il movimento dei capitali che non interessano la realtà del bilancio, ascende a un milione e mezzo con già tre milioni di mutui, era tale da costringere a chiedere il parere dei cittadini. Se non si ricorre in questi casi al *referendum* quando si ricorrerà?

Oh come è bello poter dire oggi che la loggia Lionello è stata riedificata per volere di popolo! Del Palazzo degli Uffici, lavoro ben più importante, il popolo udinese non potrà dire un giorno: E' sorto per volere diretto di popolo!

Errore ed errore grave fu dunque commesso dall'amministrazione comunale; errore imperdonabile, per lei, *popolare*.

Errore però che si potrebbe ancora riparare, indicendo il *referendum*. Non è un ritornare su deliberazioni già prese; la corrente favorevole alla Piazza è venuta dopo la demolizione e quindi dopo le deliberazioni. Opportunissima: perchè dà modo all'Amministrazione di riparare ad un suo errore, di indire il *referendum* su un punto preciso; sì che si possa dire un giorno che ad un interesse così vitale per Udine il popolo ha provveduto liberamente da sè, come ai bei tempi antichi delle libertà comunali, come ai tempi dell'*arengo*, come ai tempi non lontani della amministrazione moderata del 1876...

Estrazione delle grazie dotali.

Domani mattina alle ore 9 in Castello, nell'atrio della sezione anagrafe al piano terreno avrà luogo l'annuale estrazione delle grazie dotali.

Un genitore brutale.

Ieri nel pomeriggio verso le ore tre un individuo sconciamente ubbriaco transitava trascinandosi dietro una bambina di circa sei anni, pel viale della Stazione.

Non camminando la bambina abbastanza rapidamente il bruto la schiaffeggiava e la colpiva con spintoni e pugni nella schiena e sulla testa.

Parecchi passanti a tale vista redarguirono vivacemente l'energumeno e vedendo che questi non si dava per inteso avvertirono gli agenti di P. S. di servizio alla Stazione ferroviaria i quali accorsi lo trassero in arresto traducendolo al Commissariato di via Prefettura.

Quivi l' individuo, che fu qualificato per il pregiudicato Giovanni Muzzini, abitante in via Bertaldia, perquisito fu trovato in possesso d'un lungo e accuminato coltello.

Dopo un breve interrogatorio il Muzzini fu passato alle carceri.

Egli dovrà rispondere di maltrattamenti, di porto d'arma proibita e di ubbriachezza.

La bambina, che è una figlia del Muzzini di nome Maria, fu a cura del Delegato Panigaldi fatta condurre alla propria abitazione.

Cade da una finestra e si ferisce gravemente

Ieri verso le ore 11 veniva ricoverato d'urgenza al nostro Ospitale l'agricoltore Antonio Pianina, d'anni 33 da Variano per gravi contusioni al ventre e commozione viscerale.

Il medico accettante dott. Commessatti si riservò la prognosi.

Delle persone che accompagnarono il ferito e che un nostro *reporter* interrogò si potè sapere solo che il Pianina era caduto da una finestra del secondo piano.

—

Più tardi seppimo che il Pianina rincasato alquanto alticcio erasi recato in camera per riposare. Sentendosi pressato da un bisogno urgente si affacciò alla finestra. Perduto l'equilibrio cadde precipitando nel cortile.

MORTO.

Malgrado le più sollecite ed attente cure dei medici dell'Ospitale il disgraziato Pianina durante la notte cessò di vivere.

S. E. Mons. Arcivescovo

visita il Manicomio.

Ieri S. Eccellenza Mons. Rossi si recò a compiere l'atto pietoso di una visita al nostro Manicomio Provinciale.

La visita — a quanto udimmo — dovea aver luogo ancora giorni fa, ma venne rimandata per dar modo al comm. Damiano Roviglio, Presidente della Deputazione, di potervi presenziare.

Partito alle 15, in carrozza, giunse in Manicomio, accompagnato dal M. R. don Luigi Venturini, verso le 15 1[2.

Erano ad attendere nell'atrio il Presidente della Dep. Prov. i deputati eff. Comm. Casasola e cav. Coren ed il supplente co. di Caporiacco; il segret. della Dep. cav. Giuliano di Caporiacco, l' ing. cav. uff. Cantarutti capo dell'Ufficio Tecnico e proggettista del Manicomio, il direttore cav. Antonini (che conobbe S. Eccellenza a Voghera e ne conservò sempre grato ricordo), con vari medici, fra cui notammo il dott. Frattini. Vi erano poi il R.do Cappellano don Pagnucco, l'economo, la superiora, alcune persone di servizio.

Porti i vicendevoli ossequii lo sguardo di Mons. Arcivescovo venne attratto dalla lapide murata sulla parete che ricorda la « tenace volontà » del comm. Ignazio Renier cui si deve il Manicomio.

Poscia accompagnato dal prof. Antonini, che forniva le spiegazioni necessarie passò a visitare i varii reparti, seguito dalle autorità.

Dagli uffici di Direzione, Amministrazione e alloggi, si passò al riparto dei dozzinanti e poi agli altri riparti maschili.

Gli infelici degenti si schieravano riverenti al passaggio del Vescovo, che benediceva; era una scena pietosa.

Visitata poi la Chiesa, la cucina, la lavanderia, il laboratorio scientifico, il panificio e pastificio, la Colonia agricola, l'orto, e il piccolo oratorio, si passò al riparto femminile, alla guardaroba, al riparto delle dozzinanti, nella cui sala venne servito un rinfresco di gelati, birra, caffè e paste.

S. E. manifestò tutta la sua viva ammirazione e soddisfazione avuta nella visita del Pio Luogo, eretto con criterii così moderni; e, ringraziate le autorità, ritornò in Palazzo, riservandosi di ringraziare per iscritto il comm. Renier, l'uomo della « tenace volontà » che nel mattino s'era scusato per non poter intervenire.

Coltellate fra ragazzi.

Ieri nel pomeriggio il ragazzo Mario Modonutti d'anni 8, giuocando con un suo compagno fu da questi ferito accidentalmente con un coltello all'addome.

All'Ospitale il piccolo ferito fu medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Gli arresti della decorsa notte.

Durante la decorsa notte vennero arrestati dalle guardie di città: Del Gallo Italia d'anni 27, Clun Carlo d'anni 22, Rasma Antonio d'anni 24 e Malacrida Emilio di anni 19.

Gli arresti furono motivati da vagabondaggio e mancanza di mezzi.

La medaglia dei cavalleggeri " Udine "

alle nostre signore.

Il colonnello E. Amati Sanchez, comandante il reggimento cavalleggeri di *Udine*, di stanza a Nola, scriveva in data 22 maggio scorso la seguente lettera all'assessore dott. C. Perusini:

« A mezzo pacco ferroviario le giungeranno le medaglie ricordo che gli ufficiali tutti del reggimento, sciogliendo una gradita promessa, si compiacciono oggi di offrire per suo mezzo alle gentili signore udinesi.

La loro partecipazione così simpatica alla festa del reggimento nel giorno della sua nascita si terrà vivo nella mente il loro ricordo ed il prezioso stendardo offertoci rimarrà sempre per noi simbolo di gloria e di cortesia: di gloria per i più alti destini della Patria, di cortesia per le mani gentili delle signore della nobile città da cui ci venne offerto.

Io la prego, egregio signore, di rendersi interprete verso ciascuna di quelle auguste dame dei nostri sentimenti e rinnovandole a nome di tutti gli ufficiali e mio la nostra profonda riconoscenza e i nostri vivi ringraziamenti le confermo la mia massima stima e devozione ».

E l'assessore Perusini gli rispondeva il giorno 31 maggio in questi termini:

« In seguito al graditissimo incarico dalla S. V. affidatomi, consegnerò oggi stesso alle signore patronesse del Comitato per lo stendardo la medaglia-ricordo che i signori ufficiali di codesto reggimento vollero offrire.

Dall'elegante monile — simbolo di cavalleresca cortesia — le donne udinesi trarranno auspici per la gloria e la grandezza della Patria.

Voglia gradire, signor colonnello, i sensi della mia massima stima e della mia più profonda gratitudine per la indimenticabile gentilezza sua e dei suoi ufficiali tutti, ai quali la prego di volermi affettuosamente ricordare ».

Commissione provinciale di Beneficenza.

e assistenza pubblica.

Affari approvati.

Nella seduta di ieri la Commissione provinciale di Beneficenza ha approvato le seguenti deliberazioni:

Ospedale civile di Udine: affranco di mutuo per L. 12.000 a debito Gabassi Vellissig.

Congregazione di Carità di Cordovado: Lavori di riduzione e adattamento.

Istituto Micesio, Udine: Rinnovazione di affittanza in Orzano.

Ospedale civile di Cividale: svincolo di cauzione.

Congregazione di carità di Ligosullo: affranco di capitale.

Ospedale civile di Aviano: autorizzazione a stare in giudizio per spedalità Capovilla.

Istituto Falconer-Vial, S. Vito al Tagl.: esonero di spese e nomina di un prefetto di disciplina.

Cividale: svincolo cauzione del tesoriere esattore 1898-1902. Idem: Monte di pietà, inchiesta e provvedimenti. Idem: ospedale, riaffittanza terreni aratorii di S. Canciano.

Monte di pietà di Udine: rimborso spese per vertenza Brisighelli.

Approva inoltre i bilanci 1910 dell'Ospedale di Latisana; della Congregazione e del Legato Piani di Carpacco; della Congregazione di Clauzetto e di Resiutta.

Restaurant Puntigam

Da oggi in poi alla Birraria-Restaurant « Puntigam » oltre alla rinomata Puntigam, si potrà gustare la celebre Birra **Löwenbräu nera di Monaco.**

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 giugno 1910.

Rendita 3 3[4 0[0 (netto)	L.	105.88
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	105.55
» 3 0[0	»	72.50
Azioni.		
Banca d' Italia	L.	1493.37
Ferrovie Meridionali	»	703.—
» Mediterranee	»	426.25
Società Veneta	»	223.—
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	511.50
» Meridionali	»	369.—
» Mediterranee 4 0[0	»	502.50
» Italiane 3 0[0	»	374.—
Credito com. prov. 3 3[4 0[0	»	505.25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	504.—
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	509.50
» » » » 5 0[0	»	519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	511.50
» » » » 4 0[0	»	521.—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	L.	100.58
Londra (sterline)	»	25.41
Germania (marchi)	»	123.97
Austria (corone)	»	105.48
Pietroburgo (rubli)	»	267.70
Rumania (lei)	»	99.50
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.74

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Albo dei reclami del pubblico

Per l' igiene.

I monumenti vespasiani del Tribunale sono in tale deplorevole stato da fare orrore. Da essi emana un profluvio forte — che non è precisamente il profumo delle rose. Quello che è certo si è che non si può resistere. Nel corridoio, ove sono costretti di rimanere talvolta i numerosi testi chiamati a rispondere nei processi, ne giungono... gli echi.

A quando un provvedimento?

CRONACA RELIGIOSA

Conferenza dei Terz' Ordine.

Come abbiamo annunciato domani alle 15 3[4 avrà luogo la riunione dei Discretori del Terz' Ordine di S. Francesco. Alle ore 16 3[4 seguirà la Conferenza: verserà sul SS. Cuore di Gesù. Subito dopo la conferenza avrà luogo la Consacrazione della Congregazione al SS. Cuore di Gesù.

„ Catechismo Breve ".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Guerre americane.

Bluefields, 3. — Durante un combattimento fra gli insorti e le truppe del governo vi furono 150 morti e 250 feriti. Questi sono assistiti con ogni cura per ordine del generale Estrada.

—

Vashington, 3. — Il Perù annuncia che invierà domani le truppe alla frontiera dell' Equatore.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Cano-Serra e Rossi. P. M. Schiapelli. Canc. Volpe.

Una belva umana.

Treppo Antonio di anni 46 di Sedilis (Tarcento) è imputato di aver percosso la propria moglie gettandola a terra ripetutamente e strappandole i capelli, d'aver minacciato i propri figli con un coltellaccio ed anche questi varie volte percossi, cacciati da casa dopo che erano coricati e ciò nel più crudo inverno, per cui la pubblica carità dovette accoglierli onde salvarli da una morte per assideramento, in fine di avere percosso anche la cadente suocera presso la quale la moglie si era ricoverata.

Questa belva sotto spoglie umane — condannata ancora per simili motivi ad un anno e 7 mesi di reclusione — non comparisce al processo — preferendo di rimanere a Sedilis ad ubbriacarsi come è suo metodo.

La povera moglie-magra, macilenta, di un colore terreo per le sofferenze patite, conferma con un filo di voce i malitratti del marito.

Ben più di lei dicono altre testi disinteressate sulla condotta del Treppo, descrivendo il *Satana* del paese.

Anche il maresciallo dell'arma benemerita di Tarcento sig. Cabianca Andrea lo dipinge per un pessimo individuo.

Il P. M. in seguito alle risultanze processuali propone al Tribunale che il Treppo venga condannato a 3 anni di reclusione con l'aggiunta di un sesto di segregazione cellulare e che venga inoltre dichiarato decaduto della patria podestà.

SENTENZA.

Il Tribunale condanna il Treppo ad un anno e 6 mesi di reclusione, alle spese processuali ed ordina la confisca del coltellaccio in giudiziale sequestro.

Furto non provato.

Foschia Fiorendo Massimiliano di Giuseppe d'anni 37 di Ragogna e Sevino Luigi di Rodolfo d'anni 39 pure di Ragogna, entrambi fornaciai, sono imputati di avere in Pignano nell'abitazione di Foschia Francesco (nella quale erano penetrati con falsa chiave) rubati 80 litri di vino e vari altri attrezzi cagionando un danno di circa L. 50. Furono in contumacia, assolti dal Tribunale per non essere la loro reità provata.

Un blocco di contrabbandieri.

Filippigh Andrea di Giuseppe di anni 28 di Prossenicco (Platischis) il 5 marzo si lasciò cogliere dalle Guardie di Finanza avendo indosso 4 chilog. di zucchero e grammi 250 di tabacco lavorato d'estera provenienza.

Fu condannato complessivamente a 78.92 lire di multa.

— Cornettig Luigia fu Giovanni di anni 54 di Ciolle (Prepotto) venne pur sorpresa dalle Guardie mentre teneva nascosto sotto le gonelle chilog. 2 di tabacco, e ciò il giorno 23 gennaio. Nel successivo 14 febbraio fu pure colta, con la medesima manovra, in possesso di chilog. 0.750 di tabacco e di chilog. 0 300 di zucchero, e poi recidiva.

Fu condannato a 6 giorni di detenzione L. 240.53 di multa reluibili con 25 giorni di collegio ed a un anno di sorveglianza oltre le spese processuali.

— Anche a Stulin Maria di Stefano di Sregna furono trovati 58 gram. di tabacco fu condannata a L. 71 di multa.

— La segue Rossetto Angela fu Luigi, d'anni 61, di S. Giorgio di Nogaro, la quale contravvenne successivamente due volte in materia di contrabbando.

Il Tribunale la condanna a L. 71.90 di multa, 6 giorni di detenzione ed essendo recidiva, anche all'annetto di speciale sorveglianza.

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Giudice, Borsella P. M. dott. Bertucelli, canc. Bisaccia.

Perchè aveva il coltello.

Perini Gio. Batta fu trovato in possesso di un coltello di genere proibito fu condannato a 2 giorni d'arresto.

Oltraggio.

Colavizza Gaetano di Udine; oltraggiò le Guardie di P. S. Il Giudice gli consegna 15 giorni di reclusione.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenza confermata.

Il Tribunale di Pordenone condanuò ad anno, 2 mesi e 2 giorni di reclusione ed alla multa di L. 140 certo Zuzzi Olimpio d'anni 24, il quale maltrattò replicatamente la madre e due sorelle, rubò alla madre un paio di scarpe, e truffò certa Petri Santa di Lire 23.78, facendosi consegnare da essa del legname, dicendosi incaricato dalla madre.

Per tutte queste belle imprese, la Corte ebbe l'opinione istessa del Tribunale in quanto all'applicazione della pena, perchè confermò completamente la sentenza di primo giudizio.

Cronaca dello Sport.

Il Giro d'Italia.

Mondovi, 3. — La partenza dei corridori del giro d'Italia è stata data stamane alle 4.16. Il tempo è bellissimo.

Torino, 3. — L'arrivo dei corridori era atteso da una folla di circa diecimila persone.

Alle 4.59 con una bellissima volata, taglia primo il traguardo Pavesi di Milano, accolto da interminabili ovazioni.

Alle 5.4 giunge Ganna, pure molto applaudito.

Terzo è Corlaita, alle 5.5; quarto, a mezza ruota, Galetti; quinto a due lunghezze, Marchese, molto applaudito perchè è il più giovane ed è torinese; sesto Chironi.

Il m. Concato alle gare di scherma a Roma.

Nelle gare di scherma che ebbero luogo ieri a Roma — Teatro Argentina — ebbero questo risultato:

1. maestro Sassone Candido, vincitore del primo premio, che è nominato campione di fioretto per l'anno 1910; il 2. premio fu vinto dal maestro Pomponio Autonino della scuola magistrale di scherma; 3. il maestro Coltro Arturo del 61.o fanteria, di Milano.

Sono quindi risultati: 4. il maestro Certo Gennaro di Napoli: 5. maestro Ruffini Marino di Pinerolo: 6. Concato Romeo di Udine. :

Un convertito

La *Rassegna nazionale* inizia la pubblicazione della prima traduzione italiana dal romanzo *Con quale autorità?* L'autore è Robert Benson. Un convertito: Robert Hugh Benson, figlio del celebre arcivescovo protestante di questo nome si convertì al cattolicismo circa dieci anni or sono. Le sue doti più caratteristiche come scrittore, sono una viva, potente fantasia ed una prodigiosa fecondità letteraria, la quale data specialmente dal tempo della sua conversione, ciò che non ha impedito al *Church Times* organo dell'Alta Chiesa, di parlare del deterioramento avvenuto in lui da quando ha abbracciato il cattolicismo. Fra i molti suoi romanzi, quello sulla fine del mondo « The Lord of the World », ha suscitato sì grande ammirazione da essere in brevissimo tempo tradotto in varie lingue. Di un genere del tutto diverso, ma certo non meno attraente, è il suo romanzo sullo spiritismo « The Necromancer », dove sono vivamente descritte alcune sedute di spiritisti ed anche esposte alcune teorie su quei fenomeni che sono oggi giorno oggetto di tante discussioni. Ma se così ricca è l'immaginazione di R. H. Benson e l'arte sua di narratore, profondo è pure il suo spirito di osservazione e penetrazione in grazia al quale sa descrivere ed analizzare le più forti passioni ed i più delicati, teneri, gentili sentimenti, che in due romanzi, specialmente « The Sentimentalists » e « The Conventionalist » egli si rivela eminentemente psicologo.

Del suo romanzo di carattere storico « By What Authority » piacemi riferire il giudizio del Wyzewa, il famoso critico letterario della *Revue des deux Mondes*: il meriterait d'avoir dans tout l'univers catholique, le succès populaire d'un second « Quo Vadis? » C'est un roman d'aventures, l'historie de l'apostolat et du martyre d'un jeune jésuite au temps d'Elisabeth: mais les figures y ont un relief si marqué, le milieu ou elles s'agitent nous est reconstituè si fidèlement, et l'auteur y a si ingenieusement combinè ed graduè les catastrophes qui echoient à ses personnages, que le lecteur le plus difficile est forcè de la suivre avec une curiositè fremissante, jusqu'à l'horrible et triomphale agonie de son jeune martyr ». Ciò però che colpisce in R. H. Benson, forse più d'ogni altra cosa e che dà un fascino speciale ai suoi libri, è il profondo misticismo che traspare in essi ed in particolare modo in « The Light invisibile » ed in « The Lord of the World » dove in una pagina indimenticabile ci descrive le impressioni di un'anima inabissata nella preghiera. Questo valente scrittore, la cui personalità possiede tutta la gravità dell'apostolo e l'attrattativa tutta propria degli studenti d'università inglesi, è pure dotato di una straordinaria attività ch'egli, essendosi anche fatto sacerdote, dispiega nell'esercizio del suo ministero attirando con parola franca, ardita, eloquente, numerose anime alla Chiesa Cattolica.

Di questo romanziere, il quale ha pure scritto una pregevole vita di S. Tommaso Becket, ben può dirsi che anche fatta astrazione del suo valore letterario, occupa per il nome che porta un posto fra i grandi convertiti dell'Inghilterra, i quali tutti, in un modo o nell'altro, rappresentano il carattere, il genio, la società inglese, i quali non solo vanno armonizzandosi con il genio del cattolicismo, ma a lui fanno ritorno.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.
per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45. O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 22.58.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20 5.
Arrivi a Udine P. G.:
7.31, 10.336, 15.17, 19.3
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Oggi alle ore tre pomeridiane dopo breve e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione e munita dai conforti religiosi, spirava

ANGELA FIOR

moglie del cav. Feruglio

I congiunti, straziati dal dolore, ne danno partecipazione.

I funerali seguirono alle ore 9 ant. del dì 5 corrente.

Feletto Umberto, il 3 giugno 1910.

IMPIANTI
LATTERIE
e qualunque oggetto per le stesse
Unica Fabbrica Specialista
PASQUALE TREMONTI
UDINE

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
— Massima segretezza —
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 321.

RUBIC ANTONIO
Via Grazzano, 68 - Udine
Bandaio - Ottonaio - Idraulico
Impianti e riparazioni per acquedotto
RUBINETTERIA - ACCESSORI
Parafulmini
Riparazioni e prove ai medesimi
Esecuzione garantita
PREZZI MODICI

ANEMIA
Le sue pillole ANEMOBIOS mi hanno **risuscitato a nuova vita**, il popolo stesso si è meravigliato dell'inaspettato miglioramento della mia salute; diverse persone vedendo in me sì **prodigioso effetto**, fecero uso delle dette rinomate pillole, e **tutte** sentono ormai un **notevole benessere**.
Lozzo di Cadore, 29 luglio 1908.
D. Quinto Comuzzi.
In tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola, e alla Farmacia Giovanni Berlese, Ponte di Piave (Treviso), che spedisce gratis **opuscolo** a richiesta. Cura completa due scatole. Aggiungere L. 0.20 per spese postali.

Premiata Industria
MOBILI e SERRAMENTI
SELLO GIOVANNI di D.co
Stabilimento elettro-meccanico
MOBILI
Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79
di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile
Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.
N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine
= dà consultazioni tutti i giorni =
dalle ore **11** alle **12** in Ospedale, e dalle **14** alle **15** in casa propria (Via Missionari 2).
Le visite all'Osped. gratuite per i po

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 a 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 22 - Udine

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clhorphènol.

STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE
Via Manin N. 9 - Telefono N. 3.65
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI
Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati:
assume amministrazione di stabili:
tratta Operazioni Ipotecarie su beni immobili;
Colloca capitali;
Patrocinio nell'amministrazione delle aziende commerciali:
ricupero di crediti;
sovvenzione di denaro;
sistemazione di aziende dissestate;
concordati stragiudiziali.
Discrezione assoluta.

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO. Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti *corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

Repubblica di S. Marino

PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza
approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

Non esiste

IN TUTTO IL MONDO

un Prestito a Premi che come quello di S. Marino, sia regolato da un piano che assicura a ciascuna diecina di obbligazioni **un premio importante** e il **rimborso** delle altre nove obbligazioni non premiate, e che, garantisca, che, dieci obbligazioni saltuarie devono vincere **1.350.000** lire.

Tutte le vincite sono in contanti e esenti da ogni tassa.

LE ULTIME obbligazioni e diecine di obbligazioni **con vincita garantita** sono in vendita in GENOVA presso la **Banca Casareto**, assuntrice del Prestito. Nelle altre Città presso le principali **Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute** che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonchè il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri.

In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Alvisio, Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

Le obbligazioni costano . . . . . . L. 30
Le diecine di obbl. con premio garantito . „ 300

Si possono pagare a rate

al prezzo di lire 31,50 e rispettivamente di lire 315 da versarsi come è indicato nel programma.

La vendita verrà chiusa irrevocabilmente il 15 Giugno corrente.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66„
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi **SINGER** in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.
Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d' oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta.
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. **Cura completa** *in 4 flac. di 1/2 litro ciasc. L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess.* **PIETRO RUFFINI** - *Via Mercatino, 2 - FIRENZE*

È DELITTO RITARDARE LA CURA

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICOSTRUTTORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce China pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Deboiezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 bott. posta L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio — Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antinevr.-Glicerotorpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. **Esigere:** GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest' olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansad per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12.50**) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 1/2 » **22.50**) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l' impotenza, le dispepsie, l' inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti,* ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

Usate l'Acqua Chinina Manzoni